



a strongly contemporary language, characterised by a timeless, essential design.

D.C.: What kind of work did you do in terms of form to produce the five pieces in the collection?

A.P.: In the products we've designed, the references to the lines of maritime lamps and lanterns have been transformed into minimalistic volumes that embrace the light, bringing a modern style to the boat which innovates without losing sight of tradition. Keeping in the spirit of 100% Italian design, Arcipelago sits somewhere between technical and decorative lighting, striking a novel balance between design, quality and engineering.

D.C.: How did you develop on the concept given to you by the designers? How did Quick Spa's technical expertise allow the project to be brought to life?

C.M.: We sought to remain as faithful to the concept as possible when developing the project. One crucial element was the continuous exchange between Aldo and our technical department, made up of electronic mechanics and industrialisation specialists. This close, intimate collaboration allowed us to leap beyond the mental limits of the sector and create products with a strongly contemporary appeal, yet whilst benefiting from all the technological expertise that Quick has to offer.

D.C.: What are the main technical features of the series? What materials have you used?

C.M.: At this point in time, Arcipelago consists of light fittings designed mainly for indoor environments, largely downlights of a relatively small size as well as wall lights and reading lights offering IP40 protection, with a special aluminium surface treatment that is highly customisable, suitable for a range of finishes and tested in Quick's laboratories in a climate test chamber which reproduces the atmospheric agents typical of the marine environment. The finishes

now available across the various families range from brushed black and absolute burnished to a pure white. The light source itself comes in both a warm white version, with a colour temperature of 3000°K, and a daylight version, with a colour temperature of 4000°K.

Particular attention has been paid to the dimensional aspect of the products, which offer incredible lumen/watt performance levels despite their minimal footprints. As with all products in the Quick Marine Lighting line, the proprietary LED light sources guarantee excellent stability of both luminous flux and CRI>90 colour rendering.

D.C.: What role do you feel lighting plays in boating today? How has it evolved over time and how does it translate into the development of new products that provide the right quality of light within a yacht?

A.P.: Light is a fundamental material in design, as well as a key element of life in interior spaces – including on boats – because it affects the comfort and wellbeing of the people living in them. Ensuring the right amount, quality and colour temperature of the light is provided to suit the various activities and types of environment can dramatically change the atmosphere that we seek to create as designers.

C.M.: In the nautical world, the role of lighting is paramount as it is not merely limited to functionality, but is also intended to improve the artistic design of the craft itself, embellishing it and expanding the perceived space on board. When developing new products, it is always necessary to strike the right balance between functional requirements and design, the use of materials and the technical performance of the lighting. All without losing sight of the rules of the game when it comes to yacht design: minimal spaces and, consequently, minimal footprints – all set in rather hostile atmospheric environments.

arred

settembre 2022

03 interior

yachting life

yachting life

03 interior

côte d'azur interior itineraries

Rivista Trimestrale Poste Italiane SpA - P. I. 26/09/2022

India € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 46,95/Belgium € 22,00



Valerio Paolo Mosco / Sergio Buttiglieri / Gennaro Candida De Matteo / Gianmarco Gronchi /
Silvano Pupella / Luca Santella & Zuccon International Project / Norm Architects /
Marco Casamonti Archea Associati / Wally-Ferretti Group / Jozeph Forakis /
ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel / Lobanov Design /
Piero Lissoni / Studio Lazzarini Pickering / Droulers Architecture / **côte d'azur interior itineraries**

un arcipelago di luci in mezzo al mare

an archipelago of lights out at sea

interview with Aldo Parisotto, Chiara Marzucco, Quick Spa
text by Davide Cattaneo

Un progetto che parte dall'amore per il mare, una ricerca sul ruolo dell'illuminazione sulle imbarcazioni e sulle potenzialità di uno strumento unico come la luce. Dall'incontro tra Chiara Marzucco, Vice Presidente di Quick spa e Aldo Parisotto, founder studio Parisotto + Formenton Architetti nasce la collezione Arcipelago, la collezione di luci per il settore nautico che ci raccontano gli stessi protagonisti.

Davide Cattaneo: Perché avete scelto lo studio Parisotto + Formenton Architetti e quale briefing iniziale avete dato loro?

Chiara Marzucco: La nostra collaborazione è nata in maniera molto spontanea, ci siamo semplicemente ritrovati a parlare del ruolo dell'illuminazione nello spazio e da tale confronto e convergenza di visioni abbiamo deciso di sviluppare insieme una serie di prodotti (Arcipelago Capsule Collection) adatta alla permanenza in ambienti marini. Il percorso è sicuramente stato facilitato dal comune amore per il mare e dalla dualità della nostra estrazione: entrambi lavoriamo sia sull'architetturale che sul nautico.

D.C.: Da dove siete partiti per progettare la capsule collection Arcipelago? Quali i riferimenti che vi hanno ispirato?

Aldo Parisotto: Arcipelago concretizza un'idea di luce che nasce dal mare: suggestioni nautiche nate da reminiscenze classiche e senza tempo che si traducono in forme evocative dal linguaggio fortemente contemporaneo, caratterizzate da un desing senza tempo ed essenziale.

D.C.: Che tipo di lavoro avete fatto sulle forme per realizzare i cinque prodotti della collezione?

A.P.: I rimandi alle linee di lampade e lanterne marittime diventano nei prodotti da noi disegni volumi minimi che accolgono la luce e portano a bordo uno stile attuale che innova nel segno della tradizione. Mantenedoci nel segno del made in Italy, Arcipelago si pone a cavallo tra illuminazione tecnica e decorativa proponendo un nuovo equilibrio tra design, qualità e ingegneria.

D.C.: Come avete sviluppato il concept dei progettisti? Come la competenza tecnica di Quick spa ha permesso di dare vita al progetto?

C.M.: Abbiamo sviluppato il progetto cercando di essere il più fedeli possibile al concept, vincente è stato lo scambio continuo tra Aldo e il nostro Ufficio Tecnico, composto da meccanici elettronici e industrializzatori. Una così stretta collaborazione ci ha permesso di scavalcare i limiti mentali del settore per realizzare prodotti dall'appeal fortemente contemporaneo, beneficiando però di tutto il know how tecnologico che Quick può offrire.

D.C.: Quali sono le principali caratteristiche tecniche della serie? Quali materiali avete utilizzato?

C.M.: Arcipelago consiste oggi di lampade nate principalmente per gli ambienti indoor, composte da downlights di dimensioni contenute e corpi illuminanti da parete e da lettura caratterizzati da un grado di protezione IP40 e da uno speciale trattamento superficiale dell'alluminio altamente customizzabile adatto a molteplici finiture e testato nei laboratori Quick in una camera climatica che riproduce agenti atmosferici tipici dell'ambiente marino. Le finiture che a oggi accomunano le famiglie variano da spazzolato nero, brunito assoluto

fino al bianco. La sorgente luminosa è proposta sia in versione warm white con una temperatura colore di 3000°K sia in versione daylight con una temperatura colore di 4000°K. Un'attenzione particolare è stata rivolta all'aspetto dimensionale dei prodotti che raggiungono performance lument/watt elevate pur essendo caratterizzati da minimi ingombri. Come tutti i prodotti della linea Quick Marine Lighting, le sorgenti led proprietarie garantiscono stabilità di flusso e di resa cromatica CRI>90.

D.C.: Qual è per voi oggi il ruolo dell'illuminazione nella nautica? Come si è evoluto e come si traduce nello sviluppo di nuovi prodotti che diano la giusta qualità di luce agli interni di uno yacht?

A.P.: La luce è un materiale fondamentale della progettazione e un elemento chiave della vita negli ambienti interni, anche nautici, perché influenza il comfort e il benessere delle persone che li abitano. Il giusto apporto, la qualità e la temperatura colore della luce a seconda delle diverse attività e tipologie di ambiente può influenzare completamente l'atmosfera che come progettisti andiamo a costruire.

C.M.: L'illuminazione nella nautica gioca un ruolo fondamentale in quanto non è limitata alla sola funzionalità ma è volta anche a migliorare il design artistico dell'imbarcazione, impreziosendolo e ampliandone lo spazio percepito. Nello sviluppo di nuovi prodotti è necessario coniugare sempre le esigenze funzionali con il design, l'utilizzo dei materiali e le performance illuminotecniche. Il tutto senza dimenticarsi delle regole del gioco che caratterizzano uno yacht: spazi contenuti e di conseguenza minimi ingombri, ambienti atmosferici ostili.

A project born out of a love for the sea, an exploration of the role of lighting on boats and the potential of perhaps the most unique tool available: light. From a collaboration between Chiara Marzucco, Vice President at Quick Spa, and Aldo Parisotto, founder of Milanese firm Parisotto + Formenton Architetti, comes the Arcipelago collection, a range of lights for the nautical sector that its creators are keen to tell us about.

Davide Cattaneo: Why did you choose Parisotto + Formenton Architetti and what was the initial briefing you gave them?

Chiara Marzucco: Our partnership came about very spontaneously – simply put, we found ourselves discussing the role of lighting in space, and it was this exchange of ideas and shared vision that resulted in our deciding to develop a series of products together (the Arcipelago Capsule Collection) suited to living in marine environments. The journey was undoubtedly made a great deal smoother by our shared love for the sea and the duality of our backgrounds: we both work in the architectural and nautical fields.

D.C.: What was your starting point when designing the Arcipelago capsule collection? What points of reference did you draw inspiration from?

Aldo Parisotto: Arcipelago gives tangible form to an idea of light that comes from the sea: nautical influences stemming from classical, timeless memories that are translated into suggestive forms with



